

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO ROMA V

(Seduta del 20 dicembre 2018)

L'anno duemiladiciotto il giorno di Giovedì venti del mese di Dicembre, alle ore 9,00 previa convocazione per le ore 8,30, nell'aula Consiliare sita in Via G. Perlasca n. 39, si è riunito il Consiglio del Municipio Roma V, in seduta pubblica, previa trasmissione degli inviti per la stessa ora del medesimo giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori indicati nella convocazione.

Assume la presidenza dell'assemblea la Presidente del Consiglio: Manuela Violi.

Assolve le funzioni di Segretario il F.A. Marina Benedetti delegata dal Direttore del Municipio Dr. Nicola De Nardo.

La Presidente del Consiglio dispone che si proceda all'appello per la verifica del numero dei Consiglieri intervenuti.

Eseguito l'appello, risultano presenti i sotto riportati n. 18 Consiglieri:

Castello Annunziata	Pagano Francesca Maria	Stirpe Alessandro
D'Alessandro Elisabetta	Piattoni Fabio	Tacchia Chiara
Lostia Maura	Placci Umberto	Vece Arnaldo
Manzon Paolo	Puliti Cosimo	Veglianti Stefano.
Medaglia Monia Maria	Rosi Alessandro	Violi Manuela
Meuti Mario	Rossi Pietro	Yepez Jenny Erika.

Sono assenti i seguenti Consiglieri: Belluzzo Christian, Boccuzzi Giovanni, Corsi Emiliano, Francescone Roberta, Guadagno Giuseppina, Pietrosanti Antonio, Sabbatani Schiuma Fabio.

La Presidente del Consiglio, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza e designa quali scrutatori i Consiglieri Elisabetta D'Alessandro, Umberto Placci e Alessandro Rosi invitandoli a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione alla Presidenza.

Entra in aula la Consigliera Francescone
(Omissis)

Entra in aula il Consigliere Belluzzo
(Omissis)

Esce dall'aula la Consigliera Castello
(Omissis)

Esce dall'aula la Consigliera Lostia
(Omissis)

Esce dall'aula il Consigliere Piattoni
(Omissis)

Esce dall'aula il Consigliere Rosi
(Omissis)

Esce dall'aula il Consigliere Veglianti
(Omissis)

Figura iscritta all'ordine dei lavori la Risoluzione prot. CF 266034 del 14/12/2018 presentata dai Consiglieri, Belluzzo, Puliti e Vece avente ad oggetto:

PARCO LINEARE ROMA EST - PERCORSO CICLOPEDONALE INTEGRATO
Premesso che

- a seguito della Delibera del C.C. n. 108 del 24/25 giugno 2004 è stato approvato il modello di Accordo che, in data 28/02/2005, è stato sottoscritto tra TAV SpA e il Comune di Roma per la realizzazione di opere di mitigazione dell'impatto socio-ambientale della linea AV/AC nel Nodo di Roma, denominato "ACCORDO TRA COMUNE DI ROMA E TAV S.p.A - OPERE DI MITIGAZIONE DELL'IMPATTO SOCIO-AMBIENTALE DELLA LINEA AV/AC NEL COMUNE DI ROMA - ROMA, 28 FEBBRAIO 2005"

- nella Mozione n. 34 dell'11 aprile 2017 del Consiglio Capitolino, è stato ricordato che nel programma triennale opere pubbliche del Bilancio 2015-2017 è stato inserito l'intervento "Parco della Serenissima" identificabile con il n. progr. 106 – OP1502750001 – Tipologia 01 – Categoria A02/99 – Euro 6.336.400,00, impegnando La sindaca e la Giunta Capitolina ad indire una Conferenza dei Servizi, alla quale invitare i Dipartimenti competenti (Ambiente, Mobilità, Patrimonio e Bilancio), al fine di giungere in tempi brevissimi alla firma della Convenzione e al successivo trasferimento di Euro 6.336.400,00 e delle opere di mitigazione d'impatto socio-ambientale già realizzate nel corso dei lavori della linea ferroviaria ad Alta Velocità.

- il Consiglio del Municipio Roma V, con la Risoluzione n. 17 del 20 luglio 2017, ha impegnato la Sindaca e la Giunta Capitolina ad attivarsi presso gli uffici e i Dipartimenti competenti al fine di:

- i. completare e sottoscrivere l'Istruttoria della Convenzione attuativa, con valenza contrattuale, dell'Accordo Quadro approvato con Delibera di Consiglio del 24/25 giugno 2004, reso esecutivo il 28 febbraio 2005;

- ii. promuovere tutte le iniziative necessarie a garantire la realizzazione delle "opere compensative aggiuntive richieste per la mitigazione dell'impatto socio-ambientale TAV", anche attraverso un percorso partecipato da associazioni e cittadini;
- iii. non disperdere la risorsa dei tre tratti funzionali di pista ciclabile presenti nei tre Parchi che verranno consegnati all'interno della Convenzione Nodo, ricongiungendo la pista con due nuovi tratti funzionali al fine di completarla, facendo in modo che la medesima pista possa al più presto far parte di un sistema integrato.

- il Consiglio del Municipio Roma V, con l'Ordine del giorno n. 29 del 20 luglio 2017 ha impegnato il Presidente, gli Assessori e gli uffici competenti ad attivarsi affinché una volta prese in consegna le suddette aree ricadenti nel Municipio si proceda ad un computo economico relativo alla manutenzione dei siti in oggetto e che questa stima venga inserita all'interno del bilancio municipale nella relativa voce di gestione, oppure che questi luoghi vengano inseriti in un bando pubblico, con finalità sociali, per la gestione tramite terzi, per evitare il degrado e gli atti vandalici.

- il 4 settembre 2018, la Giunta Capitolina, con la MEMORIA DI GIUNTA COMUNALE CON OGGETTO: "Regolamentazione del trasferimento delle aree ed opere di mitigazione socio-ambientale della linea AC/AV nel nodo di Roma" ha conferito mandato alla Vice Direzione Generale Servizi al Territorio di coordinare i Dipartimenti ed i Municipi competenti, con lo scopo di:

- i. verificare, eventualmente perfezionandola, la bozza di convenzione predisposta dagli uffici;
- ii. predisporre e sottoporre ad approvazione la proposta di Deliberazione di Assemblea Capitolina relativa allo schema di convenzione da sottoscrivere con RFI per il trasferimento a Roma Capitale di aree ed opere di mitigazione socio-ambientale relative alla linea AV/AC nel Comune di Roma.

CONSIDERATO CHE

- LA CONVENZIONE NODO tocca i seguenti PUNTI FONDAMENTALI:

- i. La Convenzione Nodo serve per definire la regolamentazione e la gestione del trasferimento delle aree e delle opere di mitigazione dell'impatto socio-ambientale della linea AV/AC nel Comune di Roma e sarà stipulata tra Rete Ferroviaria Italiana S.p.A e Roma Capitale.
- ii. In passato il Comune di Roma ha prescritto l'esecuzione di una serie di opere a verde e di adeguamenti viari, volti a mitigare l'impatto del passaggio della nuova linea nei quartieri attraversati, inseriti nell' Accordo del 2005.
- iii. Gli interventi inclusi nel suddetto Accordo del 2005, sono scaturiti da una verifica di dettaglio con i Municipi competenti che hanno presentato tra fine 2003 ed inizio 2004 ulteriori richieste ed integrazioni rispetto a quanto prescritto

- dal Comune di Roma nelle citate Conferenze di Servizi, nonché dagli esiti delle indagini archeologiche svolte, che hanno evidenziato nella zona del Parco Serenissima la presenza di ritrovamenti di importante valenza anche per la città.
- iv. Rispetto alle 82 opere previste nel citato Accordo, ne sono state stralciate alcune su indicazione della Soprintendenza Archeologica di Roma, non realizzabili per problematiche archeologiche emerse durante le indagini preliminari. Altre opere sono state stralciate diversi anni fa, in particolare fino al 2007, in accordo con i Municipi interessati, per mutate esigenze del territorio o perché realizzate con interventi contigui eseguiti dall'Amministrazione.
 - v. Con nota prot. 81728 del 12/11/2009, il Comune di Roma - Assessorato alle Politiche Ambientali e del Verde Urbano formalizzava a RFI l'intenzione di attivare direttamente la realizzazione dell'intervento a verde nel Parco Serenissima (opera n. 41), per la realizzazione del quale in Accordo erano stati stanziati complessivamente Euro 7.067.500,00, decidendo di sviluppare la progettazione complessiva secondo propri criteri, chiedendo a RFI di mettere a disposizione gli importi previsti in Accordo per realizzare l'intervento e per la relativa progettazione.
 - vi. Sulla base di tali indicazioni, RFI S.p.A. trasferirà l'importo residuo di Euro 6.086.400,00 al Dipartimento Tutela Ambiente e del Verde di Roma Capitale per la realizzazione diretta del Parco Serenissima da parte di Roma Capitale.
 - vii. Con nota prot. 17362 del 7/06/2012, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ha confermato la volontà di acquisire da RFI le risorse riguardanti i "Fondi per la prosecuzione opere di scavo Villa Romana (di Via Scarpitti)" pari ad Euro 600.000,00 e "Fondi destinati a rilocalizzazione Collatina Antica (nel Parco Campagna)" pari ad Euro 715.000,00 questi non inclusi nella Convenzione, per un importo totale pari ad Euro 1.315.000,00.
 - viii. Per l'esecuzione di tali attività, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali dovrà coordinarsi con Roma Capitale, che sulla base della presente Convenzione acquisisce le risorse finanziarie e gli impegni per la progettazione e l'esecuzione del Parco Serenissima, rilevando RFI dagli impegni precedentemente assunti con l'Accordo relativamente al Parco Serenissima;
 - ix. Con la sottoscrizione della Convenzione si regoleranno così tutti i rapporti insorgenti tra RFI e Roma Capitale in relazione alle opere di mitigazione socio-ambientale realizzate nel Nodo AV/AC di Roma di cui all'Accordo del 28/02/2005, come integrato e modificato alla luce delle determinazioni successivamente espresse da Roma Capitale.
 - x. L'importo complessivo dell'Accordo, per la parte relativa al Nodo, viene confermato in Euro 62.357.862,00 comprensivo di lavori, ingegneria e contributi.
 - xi. Le strutture stradali portanti dei sottovia ferroviari, le strutture portanti delle gallerie ferroviarie artificiali, resteranno di proprietà di RFI mentre le rampe e le strade di accesso saranno trasferite in proprietà a Roma Capitale.
 - xii. Le aree adibite a viabilità e le sistemazioni a verde realizzate al di sopra delle gallerie artificiali saranno concesse in uso gratuito a Roma Capitale, fintanto

che la linea ferroviaria resterà in esercizio, con l'obbligo da parte del Comune di non realizzare opere di trasformazione senza il preventivo assenso di RFI e comunque con tutte le limitazioni necessarie a garanzia dell'esercizio ferroviario.

xiii. La Convenzione avrà efficacia dalla data della stipula della stessa.

TENUTO CONTO CHE

- Si è formato un comitato spontaneo di cittadini con lo scopo primario di tutelare il destino delle aree verdi ed archeologiche di Roma Est attraversate dalla linea TAV (tratta Tiburtina-La Rustica), le quali, nonostante siano rimaste abbandonate al degrado prodotto dai lavori per la sua realizzazione, sono di forte interesse anche per gli abitanti delle zone urbane limitrofe (più di 250.000). Tale interesse, finalizzato a favorire chi quei territori li vive, e le economie locali, nonché l'intera città e chi la visita, si è tradotto, negli anni, in azioni e proposte per rimetterli in gioco. Delle suddette proposte fa parte anche il "percorso ciclopedonale integrato", intervento del "Parco Lineare dell'Antica via Collatina dal Parco archeologico Tiburtino-Collatino al Parco di Gabii" (codice b1.7.4.4), il cui studio di fattibilità è stato finanziato dal Comune di Roma pochi anni fa grazie alla Legge 396/90 - Interventi per Roma Capitale.

- Lo studio di fattibilità delinea le opere di mitigazione dell'impatto ambientale della TAV all'interno della Convenzione Nodo. Il percorso previsto attraverserebbe cinque aree urbane, dentro e fuori il G.R.A. (Portonaccio-Serenissima, Tor Sapienza-Colli Aniene, La Rustica, Ponte di Nona, Castelverde), per raggiungere il Parco di Gabii, una straordinaria risorsa archeologica e culturale assolutamente poco valorizzata. Il progetto si prefigge, attraverso l'infrastruttura ciclopedonale, di riqualificare e riconnettere i territori frammentati, urbanizzati e non urbanizzati, dalla linea TAV e dall'autostrada A24, di realizzare una grande porta di accesso dal quadrante orientale verso l'intera Città Metropolitana e di valorizzare la ricchezza delle preesistenze archeologiche e naturalistiche che insistono sul territorio interessato e che ancora possono essere recuperate per divenire potenti attrattori turistici, con un percorso naturalmente inclusivo aperto alla disabilità.

- Il progetto del Parco Lineare ha riscosso notevole successo tra cittadini e rappresentanti istituzionali. Gli strumenti per la sua attuazione sono già previsti dalla normativa vigente. Può essere realizzato infatti con i Programmi integrati ex art. 14 delle NTA del PRG di Roma, ma anche con la nuova legge regionale n. 7/2017 sulla rigenerazione urbana, strumenti che consentono di aumentare radicalmente la fattibilità e il coinvolgimento di tutti gli attori economici e sociali necessari.

- nel processo di costruzione della linea TAV i movimenti di terra hanno generato migliaia di mc di inerti e materiali di scarto.

- La ciclopedonale del Parco Lineare rappresenta infatti il miglior percorso in entrata/uscita da Roma verso Sud della ciclovia Francigena, che è allo stesso tempo una direttrice europea (rete EuroVelo) e nazionale (rete Bicitalia).

- Esistono diversi programmi di finanziamento, europei, nazionali e regionali, quelli destinati dal MIT alla realizzazione del sistema delle ciclovie nazionali. Alcuni con scadenze annuali per la candidatura dei progetti. Tra questi pure il recente Bando della Regione Lazio, che scade a fine Gennaio 2019, per il finanziamento delle ciclovie regionali, previste nel Sistema della ciclabilità del Piano Regionale Mobilità Trasporti Logistica (PRMTL) in corso di approvazione, fra le quali è compresa anche la pista ciclopedonale del Parco Lineare.

- Il comitato di cittadini formatosi si auspica che le Amministrazioni, ai diversi livelli Nazionale, Regionale, Comunale e Municipale, possano essere stimolate ad agire sui vari obiettivi, formando un gruppo tecnico di lavoro che funzioni da cabina di regia per la progettazione dei diversi interventi necessari, rappresentativo di tutte le aree istituzionali e disciplinari coinvolte (ambiente, mobilità, urbanistica, infrastrutture, sviluppo economico, turismo, persona, cultura, sport). Il comitato chiede di poter fiancheggiare il suddetto gruppo istituzionale, come forma di partecipazione attiva dei cittadini interessati. Avendo seguito tutto il progetto, la sua evoluzione e le possibilità che si hanno anche attraverso la stipula della Convenzione Nodo che ci sarà a breve tra Roma Capitale ed RFI, ed essendo consapevole delle ricadute positive del progetto in termini di qualità dell'aria, mobilità ciclo-pedonale, verde pubblico, valorizzazione sociale e culturale, archeologia, turismo, sviluppo economico ecc., e sapendo che il comitato si propone, di organizzare incontri conoscitivi finalizzati a condividere gli obiettivi, i tempi e le modalità di realizzazione del progetto del Parco Lineare, in un vero ed effettivo processo partecipativo.

TENUTO INOLTRE CONTO CHE

SUI BENI ARCHEOLOGICI DEL PARCO LINEARE si può brevemente segnalare che:

- i. sono una grande opportunità del progetto, per decenni dimenticata nel territorio. Durante i sopralluoghi con i cittadini e nelle sedi istituzionali dei vari Municipi svolte per la presentazione del progetto da parte de "Il Parco che non c'è", si è infatti mostrato quanto tale progetto potesse intercettare bellezze nel territorio, attraverso un ridotto impegno e spesa, portando a fruizione centinaia di siti a oggi totalmente non valorizzati.
- ii. Il Parco lineare ha il suo inizio da Porta Maggiore, incredibile crocevia di acquedotti, strade, immensamente ricca per la presenza della Basilica sotterranea Neopitagorica, gioiello archeologico che pochissime persone conoscono.
- iii. Da Portonaccio il Parco lineare incrocerebbe i resti dell'acquedotto dell'Acqua Vergine, purtroppo lasciati allo scoperto e depredati giorno dopo giorno.

- iv. Attraverserebbe poi altri siti isolati, ma grandissimi nella loro importanza, come il Mausoleo detto il Torrione, per arrivare poi ad una delle più grandi necropoli mai scavate, quella della Serenissima, con oltre 2000 tombe studiate e moltissimi preziosi mausolei.
- v. Dalla Serenissima si passerebbe alla zona umida della Cervelletta, incredibile complesso che dal Medioevo al Rinascimento evoca romantici paesaggi descritti in centinaia tra quadri, foto e romanzi.
- vi. L'antica via Collatina sarebbe da collegamento per tutte queste straordinarie risorse e nella zona della Rustica potrebbe essere ricostruito un grande e dimenticato antico abitato dell'Età del Ferro per non citare l'importanza della sua grande necropoli, i cui oggetti sono esposti al Museo delle Terme di Diocleziano.
- vii. Sempre sull'antica Collatina, potranno essere valorizzate altre necropoli, sepolcri (neanche mai pubblicati) per giungere alla meravigliosa città di Gabii, una delle città del Latium Vetus, caratterizzata da un paesaggio di altissimo valore, grazie alle vestigia del tempio di Giunone Gabina, unico tempio repubblicano rimasto in alzato di tutto l'agro romano.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO
IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO ROMA V
RISOLVE DI IMPEGNARE

La Sindaca e gli Assessori e Dipartimenti competenti, ad agire, ciascuno per quanto riguarda le proprie funzioni, al fine di garantire quanto prima:

- a. la stipula della Convenzione nodo propedeutica alla fattività del Parco Lineare, grazie alla presa in consegna ed in carico di tutte le aree ed opere interessate.
- b. L'integrazione del progetto del Parco Lineare già redatto con tutti gli interventi sopraelencati, necessari per renderlo effettivamente efficace, utilizzando procedure innovative per aumentarne la fattibilità e l'efficacia, costituendo un gruppo tecnico di lavoro che funzioni da cabina di regia per la loro progettazione;
- c. La partecipazione dei cittadini e del comitato costituitosi rispetto alle scelte progettuali, anche coinvolgendoli nella gestione delle risorse territoriali generate dal progetto;
- d. L'approvazione definitiva entro il 2019 del progetto integrato di Parco Lineare, prevedendo l'inserimento dei fondi in bilancio necessari per la sua realizzazione, oltre a quelli già previsti dalla Convenzione Nodo.
- e. Che i costi della bonifica del suolo, dovuti al processo di costruzione della linea TAV, i cui movimenti di terra hanno generato migliaia di mc di inerti e materiali di scarto siano a carico di RFI, in aggiunta al finanziamento delle opere di compensazione. Il Comune si deve impegnare, eventualmente in accordo con ARPA e altre istituzioni (Università...), nella massiccia azione di bonifica dei terreni coinvolti, prima della attuazione dei progetti di rigenerazione, tenendo conto delle specifiche caratteristiche e prospettive d'uso pubblico, della valorizzazione ambientale e archeologica di ciascuna area, a partire dal

progetto di percorso ciclopedonale già redatto. Oltre alle risorse finanziarie che RFI si è impegnata a versare al Comune di Roma nella Convenzione Nodo in corso di sottoscrizione, dovranno quindi essere previste risorse aggiuntive per consentire sia la realizzazione degli interventi di bonifica preliminare, sia la realizzazione dell'insieme dei progetti di rigenerazione.

- f. Sottolineare l'importanza della promozione del Parco Lineare, magari con la preparazione di un dossier di accompagnamento al progetto già redatto di ciclopedonale, comunicare alle scuole e ai giovani le straordinarie opportunità che si apriranno con la sua realizzazione, dalla possibilità di muoversi in sicurezza a piedi e in bicicletta, alle forme di mobilità integrata (intermodalità bici-ferro), al bike to work e bike to school, oltre che per far crescere attività sociali e culturali, ricreative e produttive sostenibili.
- g. Il massimo impegno nella ricerca di altri programmi di finanziamento, europei, nazionali e regionali, quelli destinati dal MIT alla realizzazione del sistema delle ciclovie nazionali.

Dopodichè la Presidente del Consiglio coadiuvata dagli scrutatori Elisabetta D'Alessandro, Umberto Placci e Chiara Tacchia in sostituzione del Consigliere Rosi Alessandro invita il Consiglio a procedere alla votazione per alzata di mano della suestesa Risoluzione.

Procedutosi alla votazione, il Presidente medesimo assistito dagli scrutatori ne riconosce e proclama l'esito che è il seguente:

Presenti: 15 Votanti: 15 Maggioranza: 8

Favorevoli: 14

Contrari: /

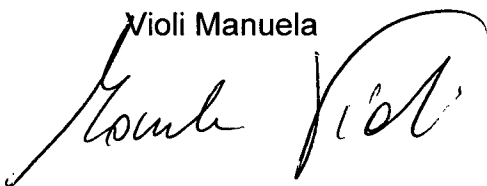
Astenuti: 1 (Tacchia)

La Risoluzione approvata all'unanimità assume il n. 15 per il 2018

Hanno espresso parere favorevole i seguenti Consiglieri: Belluzzo, D'Alessandro, Francescone, Manzon, Medaglia, Meuti, Pagano, Placci, Puliti, Rossi, Stirpe, Vece, Violi e Yopez

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Violi Manuela



IL SEGRETARIO

Benedetti Marina

